

Pescara



DI LORITO ALZA LA VOCE SULLA NUOVA PESCARA «A NOI CI DANNO I RIFIUTI MENTRE AL CAPOLUOGO RISERVANO I PROGETTI PIU' NOBILI»

Ritiro del Parrozzo
Viale Pepe, 41 Pescara
Tel. 085-60627
“CATERING a domicilio”

Fax: 085 4221462
e-mail: pescara@ilmessaggero.it



Venerdì 6 Ottobre 2017
www.ilmessaggero.it

Nuovo stadio, Spoltore si candida

►Dopo le critiche del Dipartimento di Architettura, il sindaco propone un sito alternativo nel suo Comune per l'impianto

►E l'assessore Civitaresse illustra il futuro dell'area di risulta al comitato Via: «Confidiamo di procedere con l'intervento»

I NODI URBANISTICI

Area di risulta e nuovo stadio, queste le partite aperte su cui l'amministrazione Alessandrini punta a lasciare il segno in città. In fase avanzata il progetto per la trasformazione - in parco e parcheggi - dei dodici ettari davanti alla stazione. L'obiettivo dichiarato è di arrivare al bando di gara entro la prossima primavera. Ieri un passaggio importante si è svolto all'Aquila: la commissione regionale Via ha esaminato le carte dell'intervento, illustrate dall'assessore Stefano Civitaresse e dall'ingegner Giuliano Rossi, per decidere sull'assoggettabilità o meno del progetto a Via. L'esito è questione di ore, se già non è stato comunicato ieri sera.

«Parliamo di un progetto che moltiplica per dieci il valore dell'area e mi auguro prevalga il parere di non assoggettabilità a Via - ha commentato l'assessore Civitaresse -. Abbiamo prodotto uno screening e fornito tutte le indicazioni utili a chiarire la situazione dell'area di risulta. Aspettiamo di sapere se possiamo procedere sulla strada intrapresa o se invece l'intervento debba essere sottoposto a Valutazione d'impatto ambientale. Nei prossimi giorni abbiamo già programmato il confronto sulla Vas, valutazione ambientale strategica, sulla base delle indicazioni della commissione Via. Siamo fiduciosi sul buon esito dell'incontro aquilano» ha concluso l'assessore Civitaresse.

IL BRACCIO DI FERRO

Sul fronte del nuovo stadio si registra invece la presa di posizione del sindaco di Spoltore, Lucia-

PARTITA APERTA SULLE GRANDI OPERE DESTINATE A CAMBIARE IL VOLTO DELLA CITTA' METROPOLITANA

no Di Lorito, che in alternativa al sito di Pescara, a ridosso della pineta dannunziana, rilancia proponendo per quell'impianto uno spazio, a suo dire idoneo, nel territorio del suo Comune. «Il Comune di Spoltore - ha detto Di Lorito in premessa - ha legittimamente indicato un'area per la realizzazione del nuovo stadio, che un gruppo privato propone di costruire a costo zero per l'amministrazione. Su tale indicazione - ricorda però il primo cittadino spoltorese - sono state evidenziate criticità di tipo urbanistico e ambientale dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Pescara e dall'Ordine degli Architetti, oltre che da singole personalità e cittadini». Da qui il rilancio con l'indicazione di luoghi alternativi, nell'ambito dell'area metropolitana, per accogliere lo stadio con le caratteristiche indicate dallo studio della Proger con project financing.

«Queste alternative sono individuabili nelle vicinanze delle più importanti infrastrutture viarie dell'area urbana pescarese: il Comune di Spoltore - ha detto il sindaco - è disponibile a condividere anche con altri Comuni dell'area e con l'eventuale supporto dell'Università la ricerca di siti alternativi appropriati di questo importante centro sportivo a servizio del calcio». Ipotesi che Di Lorito aveva già sostenuto sabato scorso nel dibattito sugli Stati generali della mobilità, presente il governatore Luciano D'Alfonso, lamentando il ruolo di seconda fila che il capoluogo riserverebbe a Spoltore e Montesilvano con la costituzione di una Grande Pescara. «Perché per il trattamento dei rifiuti si pensa a Spoltore e si parla invece di Pescara per il nuovo stadio? Si può fare anche il contrario, devo tutelare il mio territorio» aveva sostenuto Di Lorito. «Il progetto del nuovo stadio rappresenta l'ennesima beffa - ha concluso il sindaco di Spoltore - ed è la prova che non si riesce a ragionare senza considerare i vecchi confini territoriali».

P.Ver.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto del nuovo stadio, in alto il sindaco di Spoltore Luciano Di Lorito



Eliana La Rocca, sopra Antonella Marrollo

Confindustria tinge di rosa il Consiglio

CAMERA DI COMMERCIO

Quattro donne e tre uomini, più il candidato presidente Daniele Becci già designato. Confindustria Chieti Pescara ha accolto con un applauso, ieri mattina nella sede di via Raiale, i nuovi rappresentanti che troveranno posto nella nuova Camera di commercio unificata Chieti Pescara. E' andata oltre le previsioni l'esigenza di rappresentanza delle quote rosa dal momento che l'assemblea ha indicato quattro imprenditrici di riconosciute capacità: Silvia D'Alessandro, della nota azienda alimentare Gegel; Eliana La Rocca, dell'azienda Valagro; ed ancora Nunzia Salvatorelli dell'azienda Vastarredo e Antonella Marrollo, legata all'azienda Tecnoasfal-

ta ma che entra nel consiglio in quota al settore turismo. Significativa la rappresentanza delle imprese teatine e in particolare merita una sottolineatura l'ingresso, per la prima volta, di due rappresentanti della realtà imprenditoriale vastese (con le consigliere Salvatorelli e Marrollo). Completano il quadro dei nuovi consiglieri di Confindustria i nomi di Roberto Di Vincenzo, del gruppo Di Vincenzo nonché attuale presidente della Camera di commercio di Chieti; in quota Pescara entrano invece Enrico Marramiero, dell'azienda Almacis e Giovanni Scurti per conto della "Residenza Il Giardino", azienda nell'ambito sanitario con sede a Popoli. «La scelta dei designati ha tenuto conto delle aree rappresentate da Confindustria Chieti Pesca-

ra e in particolar modo del vastese e di Val di Sangro - si legge in una nota del presidente di Confindustria, Gennaro Zecca -. Dalla provincia di Chieti provengono cinque designati, mentre tre da quella di Pescara, rispettando il peso delle aziende rappresentate in seno alle attuali Camere di commercio». La parità di genere è stata evidenziata come punto di forza dallo stesso presidente Zecca.

NEL NUOVO ORGANISMO TROVANO POSTO QUATTRO DONNE E QUATTRO UOMINI DUE LE IMPRENDITRICI PER LA ZONA VASTESE

La formalizzazione delle nomine è annunciata per oggi così come è prevista a brevissimo giro la definizione delle designazioni degli altri settori. Lunedì scorso, in rappresentanza di 36 ordini professionali, era stato espresso il nominativo del professore e commercialista Domenico Di Michele. Sono 33 in tutto i componenti del nuovo Consiglio della Camera di commercio Chieti Pescara - Confindustria vanta il pacchetto più nutrito con otto consiglieri -. L'Artigianato dovrà esprimere i sei nomi del commercio, i 4 dell'agricoltura e i 4 dei servizi; l'indicazione di altri nominativi è attesa per settori quali trasporti, sindacati, credito. Una volta definita la composizione del nuovo Consiglio, si procede all'assemblea che dovrà eleggere il presidente.

Solidarietà e cultura: i traguardi di PescaraAbruzzo

IL BILANCIO

Venticinque anni di mecenatismo impegnati nel recupero di opere artistiche e beni architettonici, nonché nella realizzazione di grandi opere di solidarietà sociale, sono stati quelli della fondazione Pescarabruzzo che arricchendo gli altri è stata anche in grado di arricchire se stessa, accumulando un patrimonio netto di 250 milioni di euro triplicato rispetto ai 70 milioni iniziali. Un dato emerso mercoledì sera nell'ambito della quinta Giornata europea delle fondazioni: «Venticinque anni - esordisce la presidente Paola Damiani - in cui la fondazione ha saputo costruirsi una riconoscibilità sem-

pre più ampia e condivisa, operando in maniera costruttiva e trasparente». Un quarto di secolo che l'ente, nato nel 1992 dallo scorporo dall'allora Cassa di risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, ha ripercorso facendo memoria dei suoi progetti realizzati: «Come il restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria - ricorda Nicola Mattoscio, oggi segretario generale, ma storico presidente dell'istituzione -, in collaborazione con il World monuments fund che lo ha ritenuto uno dei più efficienti e significativi compiuti nel mondo, durato solo nove mesi. E poi l'arricchimento degli arredi sacramentali della Cappella sistina in Vaticano, da noi curato con l'aggiunta di ambone, cero pasquale e fonte



La presentazione del bilancio

IN VENTICINQUE ANNI PATRIMONIO TRIPLICATO PER LA FONDAZIONE EX BANCARIA LA NUOVA SFIDA SONO I MIGRANTI

battesimale, mai avvenuto in 500 anni da Michelangelo in poi». Molti i frutti prodotti anche a Pescara: «Con l'acquisizione dei cinema-teatri Circus e Massimo - aggiunge Mattoscio -, per un totale di quasi 5 mila posti, funzionanti nonostante la più alta densità al mondo di cityplex rispetto al bacino d'utenza. E poi il Ponte del mare, la cui prima progettazione è nata qui con il nome di Ponte dell'Adriatico, per cui abbiamo finanziato 5 dei 6 milioni di euro di costo. Infine la realizzazione della Cittadella dell'accoglienza Giovanni Paolo II, per la gestione delle nuove povertà e dei flussi d'immigrazione». Quindi la presentazione del bilancio sociale 2016 con 171 progetti approvati, per 4.300.000 euro ero-

gati, tra cui ne spicca uno: «Essendo tra i principali collezionisti delle opere di Andrea Pazienza - annuncia il segretario -, realizzeremo una location per ospitare l'esposizione permanente del più grande fumettista cresciuto artisticamente a Pescara». Ma a lanciare la sfida del futuro è stato il presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso: «È immaginabile - s'interroga - che entri come priorità anche il tema della formazione dei cittadini nuovi che entrano a Pescara? Il ministro Minniti non può essere lasciato solo, dobbiamo facilitare il processo delle istituzioni capaci con gesti di educativi della comunità».

Davide De Amicis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CUC CEPAGATTI-NOCCIANO (PE)
Via R. D'Ortenzo, n. 4
65012 CEPAGATTI (PE)
AVVISO

Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lavori di: "COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA in Via Milano loc. Villanova di Cepagatti (PE)"

Codice CIG: 7190952151
Importo dell'appalto: € 1.257.763,01 - IVA esclusa.

Durata dei lavori: n.300 (trecento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Documentazione richiedibile al Comune di Cepagatti (PE) Servizio V-VIII LL.PP. - Via R.D'Ortenzo, n. 4 65012 Cepagatti (PE) - Telefono: +39 085/9740303. Fax: +39 085/974100 La documentazione è inoltre disponibile all'indirizzo internet: http://www.comune.cepagatti.pe.it/ sezione Avvisi.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2017.
Data spedizione del bando di gara al GURI: 02/10/2017.

Il Responsabile del Servizio
Dott.Ing. Michele Russo

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze